

**L'INDAGINE** UN QUESTIONARIO, UN NUMERO VERDE E UN SITO PER EVITARE IL DRAMMA

# Tutti uniti contro l'abbandono dei neonati

— MILANO —

**COSA SPINGE** una mamma ad abbandonare il bimbo appena partorito? Se lo chiede la Sin (Società Italiana di Neonatologia), da sempre impegnata a tutelare la salute fisica e mentale del neonato e a difenderne i diritti. Per monitorare le tematiche relative all'abbandono neonatale, dal 1 luglio la Sin avvierà un'indagine conoscitiva a livello nazionale in collaborazione con Ninna Ho, un progetto ideato nel 2008 dalla Fondazione **Francesca Rava** onlus e da Kpmg Italia, ideato proprio per ridurre e arginare la grave emergenza.

**UN FENOMENO** sottostimato, in aumento nel nostro Paese; dall'inizio dell'anno sono stati accertati in Italia ben cinque casi di abbandono per strada, in cassonetti

o in bagni pubblici. Stando ai dati dei Tribunali minorili sulle dichiarazioni di adottabilità, dei circa 550 mila bambini nati vivi in Italia, in media 400 non vengono riconosciuti dalla madre, e di questi ben 84 sono in Lombardia. Numerosi altri abbandoni sono fuori controllo e i ritrovamenti avvengono a volte quando ormai è troppo tardi. L'indagine coinvolgerà oltre 100 centri nascita italiani e prevede la compilazione di un questionario anonimo da parte del personale sanitario che assiste il parto sulle situazioni dei bambini non riconosciuti alla nascita.

Ninna ho ha attivato un *numero verde* multilingue **800 320 023** e un sito internet [www.ninnaho.org](http://www.ninnaho.org) che fornisce informazioni sul progetto, sulle culle termiche, sulla legislazione vigente, sugli ospedali che aderiscono all'iniziativa. **E.F.**

